



Amici G.O.R. Paderno



A TEATRO CON NOI

Teatro
CARCANO

Corso di Porta Romana 63- 20122 Milano MM 3 gialla

MERCOLEDI' 16 APRILE 2025 ore 19.30

PIGNASECCA E PIGNAVERDE

Con **Tullio SOLENGHI**

Di Emerico Valentineti



RISERVATO AI SOCI fino ad esaurimento dei posti :
PLATEA Euro 20,00 poltronissima (al posto di Euro 31.47)

PRENOTAZIONI: da MERCOLEDI' 12 MARZO 2025

ORARIO E LUOGO DI PARTENZA

ORE 17.30 da Senago : piazza Aldo Moro ang.Via XX Settembre

ORE 17.45 da Paderno Dugnano : SEDE Via Renato Serra 16/5 parcheggio antistante

IL TRAPORTO PULLMAN E' GRATUITO PER I SOCI

Adesione all'Associazione " Amici G.O.R. Paderno" con validità al 31.12.2025 Euro 15.00



Amici G.O.R. Paderno



PIGNASECCA E PIGNAVERDE

Con **Tullio Solenghi**

Di **Emérico Valentineti**

Progetto scenografico **Davide Livermore**

E con **Mauro Pirovano, Roberto Alinghieri, Stefania Pepe, Laura Repetto**

Scenografia e costumista assistente **Anna Varialdo**

Produzione Teatro Sociale di Camogli- Teatro Nazionale di Genova

“La commedia inizia con la signora Matilde che fa i conti con Lucia, la serva di casa, per il resto della spesa. Anche se i conti non tornano, la signora sorvola sulla questione, ma fa la sua comparsa il marito, il signor Felice Pastorino, che corregge il computo e inventa delle scuse che costringono Lucia a tirare fuori i soldi di propria tasca per far quadrare i conteggi. Della famiglia fa parte anche la figlia, Amalia, ancora da maritare. Felice vorrebbe che la figlia si sposasse con il proprio cugino, Alessandro Raffo, un commerciante quarantenne, benestante, di Sampierdarena. Ma Amalia è contraria e addirittura mostra disprezzo per Alessandro. Lei, infatti, è innamorata del giovane Eugenio, vicino di casa andato in America a cercare fortuna dopo che Felice gli ha rifiutato la mano della figlia, perché poco abbiente. Felice annuncia alla figlia che verrà a pranzo il cugino Alessandro Raffo e Amalia confida alla madre tutta la sua amarezza per il matrimonio di interesse a cui il padre la sta costringendo. In casa entra il proprietario dei muri, Isidoro Grondona, che annuncia l'imminente arrivo di Eugenio. Entra poi Eugenio, che subito saluta Amalia, accompagnato dal figlio del suo capo, Manuel Aguirre, un ricco commerciante argentino con una brillante personalità, che è venuto a Genova per sbrigare un affare, per il quale chiede subito una consulenza a Felice. Appena arriva il cugino Alessandro, tutti se ne vanno, a parte Felice, mentre Amalia fa finta di sentirsi poco bene per non pranzare con l'odiato promesso sposo. Dopo il pranzo, Felice e Alessandro discutono sulla dote e si accordano per 200.000 lire. Quindi Manuel ed Eugenio raggiungono Felice per parlare dell'affare: l'acquisto di un bastimento da carico per il quale chiedono la mediazione di Felice (subito allettato dal possibile guadagno), data la sua grande esperienza in materia. Terminato il colloquio d'affari, Eugenio chiede la mano di Amalia a Felice, che la rifiuta nuovamente, anche perché ciò significherebbe separarsi dalla figlia, che andrebbe a vivere in Argentina. Manuel chiede di parlare da solo con Felice, per cercare di convincerlo a cedere, ma questi continua a trovare mille scuse per non dare la figlia in sposa ad Eugenio. Felice, alla fine, comunica la sua scelta alla figlia e alla moglie, che si intristiscono. Inoltre, riesce a contrattare con il cugino la riduzione della dote a 100.000 lire. Isidoro informa Felice che la figlia è scappata con Eugenio in riviera, cosa che rende Felice molto preoccupato e contrariato. Sulla scena compare Manuel, che annuncia che l'affare si è concluso bene. Isidoro, a questo punto, rivela a Felice che la figlia è nell'appartamento accanto; Manuel dice che la “casa Aguirre”, di cui lui è l'erede, avrà bisogno di una persona di fiducia sul posto, per cui Eugenio può rimanere a lavorare a Genova. A questo punto niente si oppone alle nozze e Felice è contentissimo di acconsentire, a patto che si uniscano i due appartamenti contigui per realizzare un unico appartamento e che le spese dell'apertura nel muro siano a carico del proprietario, Isidoro Grondona.” **Durata: 1 ora 50 minuti compreso l'intervallo.**

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:

AMICI G. O. R. PADERNO: CF 91115590159

IBAN IT 45 Q 02008 33520 000100938388

Via Repubblica, 14 – 20030 Senago - c/o Gattinoni Travel Point

Lunedì ore 10.30 – 12.30

Via Renato Serra 16/5 – 20037 Paderno Dugnano

Giovedì ore 21,00 - 22.00

E-mail : prenota.amicigor@libero.it



cellulare : 346 9752281